

DOCENTE

## La scienziata tornata in Italia con un fondo Ue da 1,7 milioni

TRIESTE

«Non sarei tornata in Italia se non avessi avuto motivi personali, un marito che lavora a Roma e un figlio piccolo. Il sistema italiano della ricerca non mi piace: non c'è meritocrazia, i finanziamenti sono ridotti all'osso e ancora distribuiti tenendo in scarsa considerazione i risultati della ricerca, è gerarchico e paternalistico, con poca indipendenza per il ricercatore». Spiega così Domenica Bueti, neuroscienziata cognitiva, "cervello di ritorno", i motivi del suo rientro in patria: «Per fortuna alla Sissa, così come in pochissime altre realtà dello stivale, gestione e mentalità sono davvero poco italiane».

Studi a Padova, dottorato in neuroscienze cognitive a Roma, Bueti ha viaggiato: prima a Londra, allo University College, poi a Roma, alla Fondazione Santa Lucia, e a Lo-

sanna, alla Scuola Politecnica Federale. Lì ha redatto un progetto per candidarsi agli Erc, i fondi Ue per la ricerca. Ed è



Domenica Bueti

potuta tornare in Italia. Ancor prima della vittoria Erc, con cui Bueti ha portato a casa un finanziamento di 1,7 milioni di euro per il suo progetto quinquennale, ha vinto il concorso per professore associato alla Sissa. «La Sissa mi ha permesso di stare nel mio Paese lavorando in un istituto che funziona come le università straniere da dove vengo - spiega -. Garantisce indipendenza al ricercatore che avvia un progetto, senza strutture gerarchiche piramidali. E selezioni o avanzamento nella carriera puntano sul merito». «Però - ammette - il problema italiano è anche un altro: con finanziamenti così risicati è difficile rischiare e investire in progetti di ricerca coraggiosi; a Londra, ad esempio, viene finanziato anche il progetto più ardito». Alla Sissa Bueti tiene un corso teorico e uno metodologico. E sta formando il team che seguirà il suo progetto Erc, ricerca su come il cervello umano riconosce e controlla il tempo. Gran parte dei fondi andrà a retribuire il personale che seguirà il progetto. (g.b.)